

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_16 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comprensorio del monte Aldone e della Rocca d'Olgisio sito nei comuni di Pianello Val Tidone, Piozzano e Alta Val Tidone (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_16</b>	<b>SITAP 80118</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comprensorio del monte Aldone e della Rocca d'Olgisio sito nei comuni di Pianello Val Tidone, Piozzano e Alta Val Tidone</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Pianello Val Tidone, Piozzano e Alta Val Tidone (PC)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>21/03/2019</b>	

In data 21/03/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplina attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 19 febbraio e 19 dicembre 2018 e concluso nella seduta del 21 marzo 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

ID_16	SITAP 80118	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comprensorio del monte Aldone e della Rocca d'Olgisio sito nei comuni di Pianello Val Tidone, Piozzano e Nibbiano	
Comuni storicamente interessati	Pianello Val Tidone, Piozzano e Pecorara	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985	
data notifica		
data pubblicazione	Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	Sono presenti due planimetrie IGM senza alcuna validazione ma coerenti fra di loro	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela non rispecchia l'attuale situazione amministrativa. Si citano infatti erroneamente il Comune di Nibbiano, al posto di quello storico di Pecorara. Inoltre, nel 2018, quest'ultimo è stato accorpato ai Comuni di Nibbiano e Caminata a formare il Comune Alta Val Tidone.		Si corregge l'indicazione sbagliata inserendo nella documentazione definitiva e nelle tavole il riferimento al Comune di Alta Val Tidone in sostituzione di quello al Comune di Nibbiano.
2. Il testo non specifica su quale limite stradale si attesti il perimetro dell'area tutelata ma evidenzia gli aspetti panoramici delle strade della zona.		Si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno degli assi stradali in quanto il CTS ne ha rilevato la particolare rilevanza paesaggistica o storica.
3. Il tracciato della strada su cui si attesta il confine della tutela nel tratto Cà Nuova Pisani-Cà Nuova Gazzoli è mutato nel corso del tempo.		Si decide di attestare il limite della tutela sul tracciato originale della strada visibile in CTR.
4. Emergono discrepanze tra il testo del decreto e le cartografie in quanto in queste ultime:		Al fine di riposizionare correttamente il perimetro dell'area tutelata, si fa riferimento agli elementi citati



<p>a) viene seguito un sentiero invece che la strada comunale Montemartino-Case Varesi;</p> <p>b) viene seguito un sentiero invece che la strada vicinale della Boschina;</p> <p>c) viene seguito un sentiero invece che la strada vicinale della Casa del Diavolo:</p> <p>d) non è chiaro se venga incluso nel vincolo l'abitato di Vallerenzo, anziché escluderlo come nel testo che indica che il confine segue la strada comunale dalla Casa del Diavolo a Vallerenzo proseguendo per la strada comunale Montemartino-Pecorara.</p>	<p>nel testo del decreto.</p>
---	-------------------------------

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 01 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 21 marzo 2019

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI



n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI

*Amalia*  
*Marco Ner.*

per il Ministero dei Beni e della attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

*I. Di Coccò*

DELEGA FRANCESCA TOMBA

*F. Tomba*

DELEGA CRISTIAN PRATI

*C. Prati*

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

*Valeria Bucchignani*

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

*F. Eleuteri*